

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 54 del 18/09/2018

Oggetto : NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI I.A.T. (INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA), NELL'AMBITO DELL'INDIVIDUAZIONE DI UNA DMC (DESTINATION MANAGEMENT COMPANY) CHE SI OCCUPI DELLA PIU' AMPIA ATTIVITA' DI PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI ED ATTI CONNESSI.

L'anno duemiladiciotto , il giorno diciotto del mese di Settembre , alle ore 19:05 , con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Gnassi Andrea	Assente	18	Magrini Juri	Presente
2	Bellucci Andrea	Presente	19	Marcello Nicola	Assente
3	Bellucci Giorgia	Presente	20	Mauri Cristiano	Presente
4	Bertozzi Simone	Presente	21	Mauro Gennaro	Presente
5	Camporesi Luigi	Presente	22	Muratori Mirco	Presente
6	Casadei Giovanni	Presente	23	Pasini Luca	Presente
7	Corazzi Giulia	Presente	24	Pecci Marzio	Presente
8	De Leonardis Daniela	Assente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Di Natale Barbara	Presente	26	Piccari Enrico	Assente
10	Donati Sara	Presente	27	Renzi Gioenzo	Assente
11	Erbetta Mario	Presente	28	Spina Carlo Rufo	Presente
12	Falcioni Milena	Presente	29	Trombetta Diana	Assente
13	Frisoni Davide	Presente	30	Vinci Barbara	Presente
14	Frisoni Lucilla	Presente	31	Zamagni Marco	Presente
15	Gianfreda Kristian	Assente	32	Zilli Filippo	Assente
16	Grassi Fabio	Presente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Grotti Carlo	Assente			

Totale presenti n. 24 - Totale assenti n. 9

Presiede Donati Sara nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO .

Partecipa Bellini Alessandro in qualità di Vice Segretario Generale .

OGGETTO: NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI I.A.T. (INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA), NELL'AMBITO DELL'INDIVIDUAZIONE DI UNA DMC (DESTINATION MANAGEMENT COMPANY) CHE SI OCCUPI DELLA PIU' AMPIA ATTIVITA' DI PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI ED ATTI CONNESSI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Donati, pone in trattazione la proposta deliberativa n. 80 del 29.08.2018 di seguito trascritta:

“OGGETTO: NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI I.A.T. (INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA), NELL'AMBITO DELL'INDIVIDUAZIONE DI UNA DMC (DESTINATION MANAGEMENT COMPANY) CHE SI OCCUPI DELLA PIU' AMPIA ATTIVITA' DI PROMOZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI ED ATTI CONNESSI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 267 del 2000 (TU enti locali), articolo 13 comma 1, che attribuisce ai comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano lo sviluppo economico del territorio;
- il vigente statuto del Comune di Rimini che all'art. 2 comma 1 (“*Caratteristiche costitutive*”) riconosce che la “La città di Rimini, sorta sui resti dell'antica Ariminum, è importante centro storico, culturale ed economico. La spiccata vocazione turistica, di rilievo internazionale, va preservata, valorizzata e sviluppata come bene della comunità” e che all'art. 3 (“*Principi fondamentali per l'azione amministrativa del Comune*”) comma 1 e comma 3 riconosce rispettivamente che “Il Comune di Rimini esercita la propria autonomia nell'ambito delle funzioni proprie” e che “promuove la crescita civile della Comunità, valorizza le risorse culturali, storiche ed artistiche di Rimini e favorisce lo sviluppo economico-sociale salvaguardando il territorio comunale quale bene della Comunità e il rispetto della vita di tutti gli esseri viventi”;

RILEVATO CHE:

- con propria precedente deliberazione n. 52 del 28/09/2017, in attuazione degli obblighi imposti dall'articolo 24 del D.Lgs.175/2016, ha deliberato:
 - 1) di approvare il “*piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 23/09/2016*”, allegato alla deliberazione stessa (con tutti i relativi sub-allegati), quale parte integrante e sostanziale della stessa, alla lettera “A”;
 - 2) di demandare al responsabile della U.O. Organismi Partecipati dell'ente l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano;
 - 3) di autorizzare il Sindaco (o suo delegato) a votare favorevolmente (in rappresentanza del socio unico Comune di Rimini), in seno all'assemblea dei soci di “Rimini Holding s.p.a.” (RH), tutto quanto fosse risultato necessario e/o opportuno per approvare il “*piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal*

Comune di Rimini al 23/09/2016”, per la parte di esso relativa alle partecipazioni possedute dal Comune attraverso RH (di fatto coincidente con la *“proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016”* formulata in data 06/09/2017 dal relativo amministratore unico) e per attuarlo integralmente;

- nel *“piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 23/09/2016”* e nella *“proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016”* sopra richiamati, erano previsti, per le motivazioni ivi analiticamente indicate e senza necessità di ulteriori formali approvazioni comunali:

- a) lo scioglimento con messa in liquidazione della società partecipata indirettamente (attraverso “RH, detentrica del 51% del capitale sociale) “Rimini Reservation s.r.l.” (R.R.) con decisione da assumere (in seno alla relativa assemblea dei soci) entro fine settembre 2018 (precisamente entro un anno dalla data di approvazione del suddetto “Piano”, quindi entro il 27 settembre 2018), ma avente decorrenza dall’01/01/2019;
- b) la contestuale conclusione, al termine del primo dodicennio di durata (decorrente dall’01/01/2007), al 31/12/2018 (prima data di naturale scadenza, salvo eventuale proroga dodecennale), del *“Contratto di affidamento del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) nonché dell’attività di reservation”* (per brevità nel prosieguo del presente atto definito *“contratto di servizio”*) stipulato tra Comune di Rimini (“affidante”) e “R.R.” (“affidataria”) il 07/12/2006 e modificato consensualmente il 19/09/2013, all’epoca (ed anche attualmente) vigente, che disciplina l’affidamento, dal Comune alla società, della gestione del servizio pubblico locale (privo di rilevanza economica) di “i.a.t.” (informazione ed accoglienza turistica) e dell’attività (commerciale) di “reservation” (alias “prenotazione” di servizi turistici);
- c) l’individuazione ed attuazione, da parte del Comune, dall’01/01/2019, di una nuova modalità di gestione del servizio di “i.a.t.” (che la L.R. E/R n. 4/2016 impone tuttora all’ente di erogare) e la contestuale dismissione dell’attività di “reservation” (svolta attraverso la partecipazione indiretta alla “R.R.”), che il D.Lgs.175/2016 vieta, invece, all’ente di svolgere;

- la suddetta *“proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016”* è stata poi formalmente approvata dall’assemblea ordinaria dei soci di RH del 24/10/2017, che ha contestualmente dato mandato all’amministratore unico di RH di compiere tutto ciò che fosse risultato necessario e/o opportuno per attuarla;

CONSIDERATO CHE, a seguito degli approfondimenti effettuati con il notaio incaricato, è emerso che quanto approvato nel succitato *“piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 23/09/2016”* e nella *“proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016”* non risulta concretamente attuabile, mediante il posticipo della messa in liquidazione di R.R. a decorrere dal 01/01/2019, poiché non è giuridicamente possibile, ex art. 2484 cod. civ., posticipare l’efficacia dell’atto della messa in liquidazione, la quale risulta invece immediata e contestuale alla registrazione del verbale assembleare (ovvero efficace dalla data della relativa iscrizione presso il registro delle imprese della camera di

commercio, da effettuarsi a cura del notaio, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data dell'assemblea che l'ha assunto);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la sopra già richiamata L.R. 25 marzo 2016 n. 4, entrata in vigore il 9 aprile u.s., recante disposizioni su *“Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)”* ha avviato un'ampia e complessiva riforma del sistema e dell'organizzazione turistica, che prevede l'istituzione delle *“Destinazioni Turistiche”* di interesse regionale;
- con l'introduzione di questa nuova normativa, che ha sostituito la previgente L.R. n. 7/1998, la Regione persegue l'obiettivo generale di rilanciare il settore turistico, inteso come uno dei principali assi dello sviluppo economico regionale, attraverso l'introduzione di un approccio innovativo, volto al superamento dell'ottica della promozione del prodotto turistico, a favore di un modello che ampli il concetto di destinazione turistica, valorizzando il mix di territori e prodotti di eccellenza dell'Emilia-Romagna;
- la nuova strategia prefigurata dalla citata legge regionale intende valorizzare il territorio, definendo un posizionamento comune in termini di accoglienza, promozione e sviluppo dei prodotti ed al cui interno sviluppare le eccellenze dei vari territori, per creare valore aggiunto ed un impatto economico positivo; in particolare, si sottolinea come in campo nazionale ed internazionale Rimini debba essere sempre più un'area attrattiva e premiante per gli investimenti, facilitando l'arrivo di chi ha idee, di chi crea posti di lavoro, di chi sviluppa l'economia locale di un Comune che ha spiccata vocazione turistica e che, da solo, in termini di presenze turistiche, rappresenta il 18,5% del totale delle presenze turistiche regionali (dati Istat gennaio-dicembre 2017);
- il nuovo assetto organizzativo del sistema turistico regionale previsto dalla citata L.R. 4/2016 è attualmente in fase di completamento ed in particolare le Destinazioni turistiche, costituite come veri e propri Enti pubblici, sono di recente istituzione ed in fase di avvio hanno dovuto espletare una serie di adempimenti propedeutici (costituzione organismi, bilanci, regolamenti), per cui allo stato sono in fase di progressivo sviluppo per garantire la piena operatività, che necessariamente non potrà che scontare una prima fase di sperimentazione, anche considerata l'innovatività dello strumento che la Regione Emilia-Romagna, prima in Italia, ha istituito;
- che con nota n. prot. 233488/2018, il Comune di Rimini ha richiesto al Servizio Turismo della Regione Emilia Romagna se ritiene compatibile con tale nuovo assetto organizzativo del sistema turistico regionale - introdotto dalla succitata L.R. 4/2016 - di recente istituzione e in fase di avvio, l'affidamento da parte del Comune di Rimini ad un soggetto esterno, specializzato nel settore, che si occupi oltre che dell'attività di informazione, accoglienza turistica e reservation, anche delle attività di promo-commercializzazione (in sostanza un soggetto che si occupi a tutto tondo di destination management);
- con nota n. prot 236406/2018, il Servizio Turismo della Regione Emilia Romagna, ha dato risposta affermativa considerato che *“Nell'attuale fase di attuazione della LR 4/2016, tenendo in considerazione che la Destinazione Romagna a cui aderisce il Comune di Rimini, è in fase di avvio e solo quando sarà a pieno regime potrà valutare la possibilità di individuare un soggetto che svolga la funzione di DMC per l'intera destinazione, si ritiene che non si possa escludere la possibilità che un Comune, nell'ambito delle funzioni proprie ad esso attribuite dalla Costituzione e dal T.U. degli Enti locali, principalmente rivolte allo sviluppo delle comunità locali, possa sviluppare progetti di promo-commercializzazione relativi al proprio territorio,*

avvalendosi autonomamente di soggetti specializzati, tanto più per un Comune quale quello di Rimini dove il turismo costituisce un asset strategico e preponderante per lo sviluppo della comunità locale";

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 31/07/2018 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- il contenuto di detto D.U.P. prevede - nella Sezione strategica 4b) "Riconfigurazione waterfront e nuovo asset centro storico-culturale" - che la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-identitario e ambientale della città attraverso gli investimenti messi in atto sul fronte dei "cantieri culturali" e del "risanamento del sotto" della città (PSBO e Parco del Mare) debba essere la direttrice di fondo sulla quale si deve inserire anche la programmazione dell'attività turistica nel prossimo triennio e che pertanto, parallelamente ai lavori completati e in corso di completamento sul fronte dell'"hardware", l'attività turistica si debba concentrare sul "software", ovvero su quel lavoro di promozione, comunicazione, riposizionamento del brand, innovazione e sviluppo dei prodotti e della promo-commercializzazione finalizzata alla promozione della nuova Rimini che cambia, con l'obiettivo di rendere la destinazione turistica riminese sempre più attrattiva, sia sul mercato nazionale che su quello estero, con effetti positivi anche in termini di arrivi e presenze;
- dopo un anno turistico eccezionale come il 2017, che ha segnato indici di incremento per tutti i mercati e prodotti turistici territoriali, il compito che spetta all'amministrazione comunale è ora quello di cogliere tutte le opportunità che il lavoro di "profondo cambiamento" e riqualificazione strutturale di Rimini comporta, non solo per stabilizzare l'andamento turistico positivo, ma per utilizzare questo momento favorevole per costruire solide basi di ulteriore sviluppo turistico, che portino valore a tutto il territorio comunale e siano in grado di disseminare a raggiera benefici, sia in termini economici che di attrattività;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la prevista messa in liquidazione, per obbligo di legge, di "Rimini Reservation s.r.l." ha imposto all'Amministrazione Comunale, durante questi mesi, di fare approfondite valutazioni circa le possibili future modalità di gestione del servizio di "i.a.t." e dell'attività di "reservation", ma anche di ulteriori e connessi eventuali servizi e attività di promozione, sviluppo dei prodotti e, più in generale, "destination management", valutando i molteplici aspetti riguardanti le caratteristiche (*mission* ed obiettivi, struttura organizzativa, ruoli e funzioni, partnership e fonti di finanziamento) delle organizzazioni che svolgono funzioni di "destination management" nelle destinazioni turistiche più competitive;
- con determinazione dirigenziale n. 471 del 05/03/2018 il Comune ha affidato al "Centro Avanzato di Studi Turistici" (C.A.S.T.) dell'Università di Bologna una ricerca preliminare attinente le "Destination Management Company" (D.M.C.) più performanti a livello europeo che, attraverso un'analisi esplorativa e comparativa di un numero selezionato di Destination Management Organizations (D.M.O.) di successo di destinazioni turistiche europee particolarmente competitive e sulla base della letteratura scientifica più aggiornata in tema di *tourism destination management* e *destination marketing*, ha contribuito a fornire un quadro conoscitivo aggiornato delle caratteristiche e degli attributi di organizzazioni che svolgono funzioni di "destination management" in destinazioni turistiche molto competitive, in destinazioni-città europee che hanno fatto registrare livelli di performance particolarmente buoni, superando i competitors in termini di presenze turistiche;

- tale ricerca preliminare (agli atti del Servizio Turismo) ha presentato in maniera strutturata informazioni e dati circa: a) mission e obiettivi istituzionali; b) stato giuridico e struttura societaria; c) struttura organizzativa; d) ruoli e funzioni; e) fonti di finanziamento; f) best practices; g) servizi di informazione, accoglienza e reservation delle D.M.O. analizzate;

RITENUTO CHE:

- sulla base dei risultati delle analisi condotte, dell'attività di benchmarking effettuata e della strutturata riflessione condotta negli ultimi mesi circa le possibili future prospettive di modalità di gestione del servizio di "i.a.t." e dell'attività di "reservation" - in piena armonia con gli obiettivi delle Destinazioni Turistiche e delle politiche turistiche regionali - sia opportuno esternalizzare, per una durata compatibile con l'evoluzione del nuovo assetto organizzativo del sistema turistico regionale, mediante "appalto di servizi", il servizio di informazione e accoglienza turistica (finora svolto - unitamente alla connessa attività di reservation - in forma di "partnerariato publico-privato", attraverso la società partecipata "R.R.") ad un soggetto terzo, privato, non partecipato dal Comune, dotato di adeguate competenze in materia, che si occupi "a tutto tondo" anche di *destination management*, ovvero ad un soggetto terzo che, in un quadro ampio, professionale e coordinato, sia incaricato di dare attuazione alle attività di informazione ed accoglienza turistica, reservation, promo-commercializzazione e, più in generale, a tutte le attività tipiche del *destination marketing* volte a: (a) implementare strategie efficaci di destination management, con una positiva ricaduta economica per il territorio riminese; (b) sviluppare una certa competitività relativamente ad altre destinazioni nazionali ed internazionali concorrenti; (c) supportare le azioni di orientamento e sfruttamento di opportunità emergenti di business e sviluppo dei prodotti; (d) rafforzare il brand della destinazione locale;
- sia, inoltre, doveroso ed opportuno selezionare, come appaltatore dei suddetti servizi ed attività, una D.M.C. (Destination Management Company), mediante svolgimento, da parte del Comune stesso, di una procedura ad evidenza pubblica, di valore superiore alla soglia comunitaria, che richiederà alcuni mesi e, si presume, non potrà concludersi entro la fine dell'anno 2018;
- al fine di garantire, senza interruzione alcuna, l'erogazione del servizio di i.a.t. (fino ad oggi inscindibilmente connesso - per motivi di sostenibilità economica - in capo ad R.R., all'attività - con esso sinergica - di reservation) per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento della suddetta procedura - attualmente prudenzialmente stimabile in circa 9 mesi - sia conseguentemente indispensabile:
 - a) prorogare per nove mesi, dall'01/01/2019 fino al 30/09/2019, alle medesime condizioni attuali, l'affidamento a R.R. del servizio di i.a.t. e dell'attività di reservation attualmente in essere e quindi prorogare tecnicamente, dal 1° gennaio 2019 fino al 30 settembre 2019 (tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione al nuovo soggetto), la durata del "contratto di servizio" attualmente in essere tra le due parti, sulla base di apposito "atto di proroga" da stipulare tra le parti dopo che il Comune avrà pubblicato il bando della procedura di selezione in questione e comunque entro il termine massimo del 31/12/2018, finanziando tale proroga con i 9/12 delle risorse derivanti dall'imminente bando PTPL per il finanziamento regionale della gestione degli i.a.t. per l'anno 2019;
 - b) approvare la modifica: del "*piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 23/09/2016*" approvato con precedente D.C.C. n. 52 del 28/09/2017 e della "*proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016*" formulata in data 06/09/2017 dal relativo amministratore unico, richiamati in premessa ed approvata dall'assemblea ordinaria dei soci di RH del 24/10/2017, dando atto che la messa in liquidazione di R.R. dovrà avere

decorrenza dal momento dell'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese della deliberazione di scioglimento della società votata dall'assemblea dei soci entro il 27 settembre 2018;

- c) dare espresso mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno ad apposita assemblea ordinaria dei soci di RH da celebrarsi prima dell'assemblea dei soci di RR (quest'ultima da tenersi entro e non oltre il prossimo 27 settembre 2018), di votare favorevolmente tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per dare mandato all'amministratore unico di RH di votare favorevolmente, in seno alla suddetta prossima assemblea dei soci di R.R., tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per approvare la messa in liquidazione di R.R. con decorrenza immediata (invece che dal 1° gennaio 2019, come originariamente previsto) e la proroga tecnica, fino al 30 settembre 2019 della durata del "contratto di servizio" attualmente in essere tra Comune e società, sulla base di apposito "atto di proroga" da stipulare tra le parti dopo che il Comune avrà pubblicato il bando della procedura di selezione in questione e comunque entro il termine massimo del 31/12/2018;
- a seguito di quanto sopra esposto, l'esternalizzazione ad un soggetto privato (da individuare tramite procedura ad evidenza pubblica) sia l'unica effettivamente praticabile, tenuto conto che:
- da una parte, non si potrebbe più percorrere la strada del c.d. "partneriato pubblico-privato" con la costituzione di una nuova teorica società mista, dato che la mera attività di "i.a.t." è strutturalmente in perdita e non le si potrebbe più affiancare un'attività sinergica ed "in utile", come la "reservation", in quanto "commerciale" e quindi vietata per la pubblica amministrazione, con la conseguenza che non si troverebbe nessun soggetto privato disposto ad affiancare il Comune nella compagine sociale di tale nuova ipotetica società, destinata a conseguire solamente perdite;
 - dall'altra parte, non si potrebbe neanche praticare la strada della c.d. "internalizzazione" per i noti vincoli alla spesa di personale stabiliti dalle norme di finanza pubblica;

DATO ATTO CHE:

- a fronte di specifica richiesta del Comune in tal senso, con nota prot. n. 239169/2018 R.R. si è dichiarata disponibile all'ipotizzata proroga tecnica del "contratto di servizio" attualmente in essere per nove mesi, dall'01/01/2019 fino al 30/09/2019, pur chiarendo che, formalmente, tale decisione compete all'assemblea dei soci prevista entro il prossimo 27 settembre 2018;
- il finanziamento di tale proroga sarà coperto dai 9/12 delle risorse derivanti dall'imminente bando PTPL per il finanziamento della gestione degli Iat dell'anno 2019 che sarà a breve predisposto dalla Destinazione Turistica Romagna;

VISTI:

- l'articolo 42 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;
- l'articolo 29 ("società di capitali") dello statuto del Comune di Rimini;
- l'articolo 15.1, lettera "h.2" del vigente statuto di RH;
- l'articolo 2484 del cod civ;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Turismo, Waterfront e Riqualficazione Demanio ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, allegato al presente atto;
- l'attestazione di legittimità parere di legittimità espresso dal Vice Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del vigente "Regolamento sui controlli interni" dell'ente;
- il parere espresso in data 06.09.2018 dal collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera "b", punto 3), del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere della V' commissione consiliare permanente in data 11.09.2018;

DELIBERA

- 1) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2019, il servizio (pubblico locale, privo di rilevanza economica) di "i.a.t." (informazione ed accoglienza turistica) sia gestito "in appalto" ad un soggetto privato - che lo svolga unitamente all'attività di reservation e si occupi "a tutto tondo" anche di *destination management* - da individuare tramite procedura di selezione ad evidenza pubblica;
- 2) di prorogare per nove mesi, dall'01/01/2019 fino al 30/09/2019, alle medesime condizioni attuali, l'affidamento a R.R. del servizio di i.a.t. e dell'attività di reservation attualmente in essere e quindi di prorogare tecnicamente, per nove mesi, dal 1° gennaio 2019 fino al 30 settembre 2019, la durata del "contratto di servizio" attualmente in essere tra le due parti, sulla base di apposito "atto di proroga" da stipulare tra le parti dopo che il Comune avrà pubblicato il bando della procedura di selezione indicata al precedente punto 1 del presente atto e comunque entro il termine massimo del 31/12/2018, finanziando tale proroga con i 9/12 delle risorse derivanti dall'imminente bando PTPL per il finanziamento regionale della gestione degli Iat per l'anno 2019;
- 3) di approvare la modifica del "*piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 23/09/2016*" approvato con precedente D.C.C. n.52 del 28/09/2017 e della "*proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016*" formulata in data 06/09/2017 dal relativo amministratore unico ed approvata dall'assemblea ordinaria dei soci del 24/10/2017, richiamati in premessa, approvando la conseguente "messa in liquidazione" di R.R. ivi prevista con decorrenza dal momento dell'iscrizione, da parte del notaio, presso l'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio, della deliberazione di scioglimento della società votata dall'assemblea dei soci entro il 27 settembre 2018;
- 4) di dare espresso mandato:
 - 4.a) al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno ad apposita assemblea ordinaria dei soci di RH da celebrarsi prima dell'assemblea dei soci di Rimini Reservation s.r.l. (quest'ultima da tenersi entro e non oltre il prossimo 27 settembre 2018), di votare favorevolmente tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per dare mandato all'amministratore unico di RH di votare favorevolmente, in seno alla suddetta prossima assemblea dei soci di Rimini Reservation s.r.l., tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per approvare la messa in liquidazione di Rimini Reservation s.r.l. e la proroga tecnica di nove

mesi, dal 1° gennaio 2019 fino al 30 settembre 2019, della durata del “contratto di servizio” attualmente in essere tra Comune e società, sulla base di apposito “atto di proroga” da stipulare tra le parti dopo che il Comune avrà pubblicato il bando della procedura di selezione in questione e comunque entro il termine massimo del 31/12/2018;

4.b) al dirigente del Settore Turismo Waterfront e Riqualficazione Demanio di compiere tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per:

4.b.1) predisporre, svolgere ed aggiudicare la procedura ad evidenza pubblica di selezione del nuovo gestore dei servizi in questione, indicata la precedente punto 1 del presente atto e stipulare il conseguente contratto;

4.b.2) formalizzare, con successivo atto, non appena pubblicata la procedura ad evidenza pubblica indicata al precedente punto 1 del presente atto, e comunque entro il 31/12/2018, la proroga tecnica a Rimini Reservation del “contratto di servizio” attualmente vigente (relativo al servizio di Informazione e accoglienza turistica e all’attività di Reservation) per la durata di 9 mesi, ovvero dal 1° gennaio 2019 fino al 30 settembre 2019;

4.c) al responsabile della U.O. Organismi Partecipati di inviare il presente atto - modificativo del “*piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 23/09/2016*” (approvato con precedente D.C.C. n.52 del 28/09/2017) e della “*proposta di piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 23/09/2016*” formulata in data 06/09/2017 dal relativo amministratore unico ed approvata dall’assemblea ordinaria dei soci del 24/10/2017 - al M.E.F. e alla Corte dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l’urgenza di provvedere a quanto disposto;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.”

-----*****-----

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi:

l’Assessore Brasini (Assessorato al Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate) per l’illustrazione dell’argomento; i Consiglieri: Zoccarato, Mauro, Erbetta, Camporesi, Zoccarato, Magrini, Erbetta, Pecci, Camporesi; l’Assessore Brasini per le conclusioni;

Intervengono quindi per dichiarazioni di voto i Consiglieri: Camporesi, Pecci, Spina, Erbetta e Mauro.

Presenti n. 25 Consiglieri: Bellucci Andrea, Bellucci Giorgia, Bertozzi, Camporesi, Casadei, Corazzi, Di Natale, Donati, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Grassi, Magrini, Marcello, Mauri, Mauro, Muratori, Pasini, Pecci, Petrucci, Spina, Vinci, Zamagni e Zoccarato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ora in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Zoccarato alla proposta deliberativa in oggetto prot. n. 256605 del 18.09.2018 così formulato:

Emendamento soppressivo:

“Art. 4.b.1 nella sua totalità.

Art. 4.b.2 “Con successivo atto, non appena pubblicata la procedura ad evidenza pubblica indicata al precedente punto 1 del presente atto e comunque”.

Il Consiglio Comunale esperita la votazione con modalità elettronica, respinge l'emendamento in oggetto con il seguente risultato:

16 voti contrari (Consiglieri: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Grassi, Magrini, Muratori, Pasini, Petrucci, Vinci e Zamagni), 9 voti favorevoli (Consiglieri: Bellucci Andrea, Camporesi, Erbetta, Marcello, Mauri, Mauro, Pecci, Spina e Zoccarato) e nessun astenuto espressi dai n. 25 Consiglieri presenti.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

Indi, il Presidente del Consiglio Comunale Donati, vista la proposta deliberativa sopra riportata, esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione;

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva il testo nella formulazione proposta con il seguente risultato:

Presenti Nr.	25	
Votanti Nr.	25	
Favorevoli Nr.	16	Consiglieri: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Grassi, Magrini, Muratori, Pasini, Petrucci, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	4	Consiglieri: Erbetta, Mauri, Pecci e Zoccarato
Astenuti Nr.	5	Consiglieri: Bellucci Andrea, Camporesi, Marcello, Mauro e Spina

Esce il Consigliere Camporesi – Presenti n. 24 Consiglieri.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta;

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	24	
Votanti Nr.	24	
Favorevoli Nr.	17	Consiglieri: Bellucci Andrea, Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Grassi, Magrini, Muratori, Pasini, Petrucci, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	4	Consiglieri: Erbetta, Mauri, Pecci e Zoccarato

Astenuti Nr.	3	Consiglieri: Marcello, Mauro e Spina
--------------	---	--------------------------------------

Entra il Consigliere Camporesi – Presenti n. 25 Consiglieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donati Sara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro